

Cent. 20
la copia

Sabato 12 Ottobre 1935 - Anno XIII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Necrologia L. 3 (tipo economico, altezza 32 mm. L. 50).
Rivolgere all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Zanussi 15.

DUE CAPI ABISSINI passano con tutti i loro uomini dalla parte dell'Italia

Le minime perdite italiane nei quattro giorni di avanzata - False notizie straniere su pretese diserzioni di ascari - Il Comando Superiore si trasferisce nelle zone occupate - Ricognizioni aeree oltre il Taccazé

Il comunicato n. 17

ROMA, 11 pom.
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato numero 17:
Ieri 10 ottobre, mentre si continuava a lavorare nelle retrovie per tutte le sistemazioni logistiche di ordine stradale e idrico, reparti del Corpo di Armata indigeno, Fanteria e Cavalleria, hanno proseguito l'opera di rastrellamento oltre le nostre linee disperdendo vari nuclei di armati abissini.
Verso il tramonto il degiac Ally Selassie Guga, capo della vasta regione del Tigrè orientale, si è presentato ai nostri avamposti e si è messo coi suoi armati - sommantati a parecchie migliaia - agli ordini del generale Santini.
Poco dopo anche il degiac Cassà Aradi è passato coi suoi armati dalla nostra parte.
Questi avvenimenti hanno una grande importanza perché dimostrano nettamente come alla periferia gli abissini non siano proclivi a combattere contro gli italiani, dei quali ricordano tuttora il governo di umanità e di giustizia praticato 40 anni addietro in quelle stesse regioni.
Le cifre delle perdite italiane, diramate da alcuni giornali stranieri, sono menzognere.
Gli accertamenti compiuti su tutto il vasto fronte, dopo i quattro giorni di avanzata, danno le seguenti cifre:
Morti 30, dei quali 5 nazionali e 25 indigeni; Feriti 70 dei quali 50 indigeni; Dispersi 33 indigeni.
Le notizie riflettenti i morti e i feriti sono state direttamente comunicate alle rispettive famiglie.
Armi catturate: Un cannone, una mitragliatrice, 134 fucili, 30 casse di munizioni.
Procede la riorganizzazione delle zone occupate con l'adesione sempre più spontanea del clero e delle popolazioni.

Notizie tendenziose

accote dalla stampa estera
ROMA, 11
Sotto il titolo Notizie tendenziose, il Giornale d'Italia richiama l'attenzione dei lettori sul telegramma speditogli da uno dei suoi inviati speciali da Agordat (quello che potrebbe dirsi il fronte occidentale) in seguito al tentativo di un attacco su di Om Ager, di cui si è occupato il comunicato n. 15.
Si trattava di un tentativo, niente altro che di un tentativo, spiegabile ove si pensi che la nostra avanzata non si svolge su tutta la lunghezza del confine etiopico, ma è come un cuneo, sia pure larghissimo. Ora alla destra della nostra linea, da Om Ager all'altezza di Adi Ouald, da dove la colonna Maravigna partì per oltrepassare il Mareb e puntare su Adua, le nostre frontiere si svolgono per decine e centinaia di chilometri, difese e guardate dai nostri posti e controllate quotidianamente dall'aviazione. È comprensibile che gli abissini mirino a questo nostro settore non cercato dalle nostre truppe. Si afferma che il capo dell'Uggerat, un fedelissimo di Aile Selassie, si prepari a un'impresa del genere. Vuol dire che sarà il benvenuto.
Ma il giornale rileva a questo punto di avere dato queste spiegazioni, che potrebbero apparire superflue, per segnalare una ridicola bugia che, scoccata da quella spregiabile fucina che è Addis Abeba, è accolta, sia pure con riserva, da giornali stranieri troppo ingordi di notizie. Come fra la nostra ala destra e l'estrema punta del confine occidentale italo etiopico corrono parecchie decine di chilometri, così non è, sia pure in minore misura, fra la nostra ala sinistra e l'estremo confine orientale italo etiopico. Ora la bambinesca bugia è questa: « abissini si sarebbero riuniti in Eritrea e sarebbero penetrati in Eritrea ed avrebbero occupato Adile ». Bugia così stupida che non varrebbe la pena di rilevarne se certi giornali di oltre confine non la riportassero.
Il Giornale d'Italia conclude che in Eritrea, nel nostro territorio non può entrare l'ombra del nemico tanto i confini e le nostre linee sono vigilate e controllate per terra e dall'aria.

L'Assemblea ginevrina si aggiorna

mentre il Comitato di coordinamento delle sanzioni accelera i lavori sotto l'influenza di Eden
GINEVRA, 11 pom.
Stamane l'Assemblea della S. d. N. ha tenuto ancora una riunione prima di aggiornarsi.
Ha preso la parola il rappresentante dell'Albania, Frasher, il quale, rammentando il trattato di alleanza che lega l'Albania all'Italia e le relazioni economiche che uniscono i due Paesi, dichiara che il suo Governo non può associarsi alle conclusioni del Comitato dei Sei approvate dal Consiglio.
Il presidente ricorda l'appello rivolto alle due Parti in conflitto per la cessazione delle ostilità e dopo aver tentato di polemizzare sopra alcune obiezioni che vennero sollevate ieri circa la procedura tenuta, fatte alcune comunicazioni, dichiara che l'Assemblea della S. d. N. è aggiornata.
Stamane si è riunito il Comitato di coordinamento per le sanzioni. Il Segretario generale della Lega, Apenol, ha presieduto provvisoriamente la riunione. Egli ha rammentato la decisione di ieri dell'Assemblea per la costituzione di un Comitato di coordinamento e ha invitato i presenti ad eleggere un Presidente.
Laval propone il nome del portoghese Vasconcelos, che viene eletto per acclamazione.
Il Presidente Vasconcelos, dopo aver ringraziato della fiducia posta in lui, domanda ai delegati se la discussione debba proseguire in seduta pubblica o in seduta privata.
I rappresentanti della Cecoslovacchia, Benes, osserva che, dato che la discussione non è che una conversazione fra i governi membri della Lega, essa deve rimanere assolutamente privata.
La seduta pubblica viene quindi tolta.
Stamane ha lasciato Ginevra il Ministro degli Esteri polacco Beck.
Il Comitato per le sanzioni ha deciso, in seduta privata, di costituire un piccolo Comitato, che avrà carattere direttivo, composto dei rappresentanti di sedici nazioni; di esso fanno parte: la Francia, l'Inghilterra, l'Unione Sovietica, la Polonia, la Spagna, il Belgio, l'Olanda, la Turchia, il Canada, il Sud Africa, l'Argentina, il Messico, la Grecia, la Romania, la Svizzera e la Jugoslavia.
Il piccolo Comitato ha il potere di chiamare nel suo seno altri membri. Esso si riunirà ogni due ore 15 mentre il grande Comitato delle sanzioni si riunirà alle ore 18.
Il rappresentante dell'Inghilterra, Eden, ha domandato che oggi stesso il piccolo Comitato elabori delle proposte concrete da portare al Comitato delle sanzioni.

L'Albania disapprova le conclusioni del Consiglio

Il Governo Cileno ha la ferma speranza che esse non si dimostrino necessarie per molto tempo e che la Società delle Nazioni, aiutata dalle Potenze più direttamente interessate, troverà una soluzione giusta e soddisfacente del conflitto, rispondendo così alla sua vera finalità, che è quella di far regnare la pace e la giustizia tra le Nazioni.
Il delegato del Venezuela, Zumeza, esprime precise riserve ed osserva che il dovere di constatare la rottura del Patto implica necessariamente quello di misurare le conseguenze. In occasioni analoghe benché non identiche a quelle attuali il governo del Venezuela dichiarò che avrebbe deplorato ogni pace ottenuta con la coercizione e non per la via di un compromesso.
Il mio Paese - continua il sig. Zumeza - ha espresso l'opinione che provvedimenti di costrizione, di qualunque natura essi possano essere, rischiano spesso di aggravare i conflitti e di estenderli invece che pacificarli. Dopo aver detto che il suo Governo riafferma questo punto di vista e si unisce a coloro che invitano le parti ad un accordo, il delegato del Venezuela così conclude: « La nostra Delegazione si riserva di esporre alla Commissione che sarà costituita dall'Assemblea alcune difficoltà di ordine pratico che incontrerebbe il Venezuela nell'applicazione, per quel che lo riguarda, delle sanzioni previste ». Hanno parlato poi i delegati di altri Stati, quali l'Uruguay, l'Ecuador, la Jugoslavia ed infine i rappresentanti di Addis Abeba, il cui discorso, scritto dall'agente etiopico Jezè, è stato riveduto e corretto dal giurista greco Politis.
Il presidente dell'Assemblea, Benes, dà quindi lettura del seguente progetto di risoluzione proposto dall'Ufficio di presidenza:
L'Assemblea, avendo preso conoscenza dell'opinione espressa dai membri del Consiglio nella seduta tenuta da quest'ultimo il 7 ottobre 1935; prendendo in considerazione gli obblighi che incombono ai membri della Società delle Nazioni in virtù dell'art. 16 del Patto e l'utilità di stabilire un coordinamento delle misure che ciascuno Stato prende o deve prendere; invitando i membri della Società all'invio dei parti in conflitto di costituire un Comitato composto di un delegato per ogni Stato membro, assistiti da esperti, allo scopo di studiare e di facilitare la coordinazione di queste misure e di richiamare l'attenzione del Consiglio e dell'Assemblea su ogni situazione che domandasse il loro esame.
Il presidente Benes, secondo la inconsueta procedura già sperimentata con tanto successo in questa riunione dell'assemblea, dichiara che nessuno domanda la parola e considera la proposta approvata.
Ma si leva a parlare il rappresentante dell'Italia barone Aloisi, il quale contesta il valore giuridico delle conclusioni del Consiglio secondo la procedura che è stata adottata ed in conseguenza la formazione di questo comitato dell'assemblea. Egli annuncia che voterà contro la proposta.
Il presidente Benes replica allora che l'obbligo dell'art. 16 deriva direttamente dal Patto e non da un organo della Società delle Nazioni e che nel caso attuale non si tratta di votare una risoluzione dell'Assemblea nel senso ristretto di questa parola, ma semplicemente di approvare un invito indirizzato dall'Assemblea ai suoi membri.
Con questa procedura sommaria il presidente dichiara quindi di constatare che il progetto dell'ufficio di presidenza è approvato all'unanimità meno un voto e con l'astensione dei delegati dell'Ungheria e dell'Austria che hanno fatto delle esplicite riserve. La convocazione del comitato creato stasera dall'assemblea ha luogo domattina alle 10.30.
L'ultima seduta dell'assemblea è convocata nei domani a mezzogiorno.

Impressioni e quesiti della stampa tedesca

BERLINO, 11 pom.
I giornali si esprimono risentiti sulla seduta di Ginevra e sulle sanzioni all'Italia, riservando che si aggiunge al fondamentale disinteresse e scetticismo con cui questa pubblica opinione ha sempre considerato il problema. Pochi giornali oggi commentano, e più riproducendo semplicemente la cronaca della giornata e limitandosi alla domanda se l'Italia abbandonerà o no l'Istituto ginevrino.
Speciale interesse desta, come si può intendere, il rifiuto dell'Austria e dell'Ungheria ad aderire alle sanzioni. Ma anche qui, o è mantenuto il riserbo ovvero si adombra in titoli come: « Gli Stati vassalli dell'Italia »; sentimento alquanto contraddittorio con la fondamentale attitudine negativa nei riguardi dell'Istituto ginevrino.
La Nachtausgabe, il solo giornale che questa sera direttamente commenta, si riduce ad esporre con l'aria di avvalorare alcune considerazioni che dice raccolte nei circoli ginevrini sulle due eccezioni antisanzioniste. Così il giornale osserva come forse a tutti i Stati non dispiaccia che qualche eccezione sia stata elevata contro le sanzioni; forse non dispiace neppure alla Francia, dice, giacché queste due eccezioni potranno apparire considerevoli difficoltà alla esecuzione delle sanzioni stesse. In ogni modo, il giornale prevede che per queste due eccezioni le trattative della Commissione si protrarranno per qualche tempo, oltre che nessuno potrà impedire all'Austria e all'Ungheria di ricevere materiali da guerra o merci e di inoltrarle in Italia. Circa il giudizio di massima sulle due dichiarazioni, il giornale nota che l'Ungheria, revisionista, doveva necessariamente essere contro le sanzioni per poter così cogliere in fallo l'Austria la quale, essendo invece antirevisionista per la pelle, avrebbe dovuto appoggiare l'idea sanzionista.
La Germania infine ha un articolo sulla questione delle eccezioni in genere da un lato e sulla situazione di guerra dall'altro, sui due fronti, cioè quello diplomatico e quello di guerra.

Crisi di salari in Inghilterra nell'industria del carbone

LONDRA, 11 sera
L'industria del carbone si trova alla vigilia di una crisi di salari. I proprietari delle miniere si sono rifiutati di accettare la domanda degli operai i quali chiedevano un aumento di salario di due scellini al giorno.

FRONTE SOMALO

Continuano le diserzioni degli abissini.
La notizia, di provenienza straniera, di diserzioni di nostri ascari, è, come tutte le altre, falsa.
L'aviazione ha compiuto ricognizioni tattiche e strategiche oltre il fiume Taccazé, senza notare concentramenti di armati abissini.
La notizia che un aeroplano italiano sia caduto presso Aksum è falsa.
Nei prossimi giorni il Comando Generale si trasferirà nel territorio conquistato.
Ottima la salute e superbo il morale delle truppe. (Stefani)

Come si è svolto l'episodio di Om Ager

ASMARA, 11
Nessun avvenimento bellico rilevante viene segnalato oggi dal fronte Adigrat, Adua, Entisid, ecc. Le ultime informazioni danno particolari sull'opera di consolidamento che le nostre avanguardie vanno compiendo nei punti più avanzati del Tigrè su cui si è estesa la dominazione italiana.
Mentre le colonne Santini, Pizzio Broli e Maravigna si muovono sull'altipiano tigrino, nel basso occidentale le nostre vallosose bande indigene stanno sulla difensiva sui confini minacciati dai nuclei abissini. Le operazioni si svolgono in quella zona che è compresa fra i fiumi Gasc e Setit e che è abitata da popolazioni delle antichissime tribù dei Baria e dei Cumanja, ragioni che presentano tutte le caratteristiche della vera Africa tropicale. La vegetazione vi è ricchissima e non meno ricca è la fauna. Questa zona confina col comando etiopico dell'Amahara settentrionale, comprendente le provincie di Caffa, di Bircutan, di Volkait, del Semien e del Uggerat. Il comando è affidato al degiac Aialye Burred.
Secondo alcune informazioni una massa di armati composta di oltre ventimila uomini, muniti di armi moderne, sarebbe agli ordini del detto degiac e si troverebbe sull'Angareb.
Giorni or sono un forte nucleo di etiopici tentava di varcare il confine eritreo, ma veniva prontamente respinto dalle nostre bande. Un nuovo tentativo di forzamento del Setit, presso Om Ager, avvenuto l'altro ieri, fallì, come già sapete, per il valoroso contegno dei nostri gregari delle bande di Tessenet. Il tentativo avvenne nottetempo. Importanti gruppi di armati etiopici, favoriti dalla oscurità, raggiunsero il nostro posto avanzato presso Om Ager, ma subito avvistati venivano fatti segno al fuoco delle mitragliatrici pesanti e leggere ed a scariche di fucileria. L'urto fu breve, ma accanito. I nostri gregari passavano quindi all'offensiva lanciandosi contro gli avversari e riuscivano a metterli in fuga. Continuano ora le operazioni di rastrellamento.
Il contributo che l'aviazione di ricognizione reca a queste azioni dirette a liberare il terreno dagli ultimi nuclei etiopici è assai importante ed efficace.
Anche nel pomeriggio di ieri la nostra aviazione ha compiuto nuovi voli verso l'interno. Dai campi di Asmara e di Macadaga, gli apparecchi si sono spinti oltre i nostri avamposti fino a di là del Taccazé ed oltre gli abitati di Macallè. Le popolazioni indigene, al passaggio degli apparecchi hanno fatto grandi segni di saluto. I nostri aeroplani hanno lanciato manifesti scritti in amaro.
Ecco il testo:
« Noi siamo attualmente nell'anno di San Giovanni, ed il Governatore italiano sta per aumentare la sua potenza e la sua forza. Coloro che si oppongono alla grandezza italiana, periranno. La Corona toglie illegalmente allo Scioan (antico Re della provincia del Ti-

Badoglio e Lessona imbarcati per l'A. O.

NAPOLI, 11
Il Maresciallo d'Italia S. E. Badoglio, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, e il Sottosegretario alle Colonie, S. E. Lessona, si sono imbarcati sul piroscafo Biancamano diretto in Africa Orientale. (Stef.)

I volontari di Corfù festeggiati a Bari

BARI, 11 pom.
Proveniente da Corfù è giunta in porto la motonave Duino con a bordo i volontari italiani residenti a Corfù. Autorità e gerarchie si sono portati al porto per salutare e rilevare i baldi volontari che, dopo essere sbarcati, sono stati vivamente festeggiati dalla cittadinanza. Gli ospiti si sono recati alla sede della Federazione dove sono stati ricevuti dal Segretario federale. Oggi essi proseguono per Littoria per raggiungere i reparti della Divisione « Tevere ».

False informazioni sul movimento di alti funzionari

ROMA, 10 pom.
L'Agenzia Havas riproduce una notizia pubblicata dal Matin, nella quale si accenna che un certo numero di alti funzionari dei Ministeri interessati alla difesa nazionale sarebbero prossimamente chiamati ad altri posti.
Tale informazione è destituita di ogni fondamento.

La nostra avanzata

nel settore dell'Uebi Scebeiti
LONDRA, 11 pom.
Da Addis Abeba si telegrafa che gli italiani hanno bombardato i posti militari del distretto dell'Uebi Scebeiti, Tafara, Catama e Gilamo, sul fronte dell'Ogaden. Molti etiopici sono rimasti uccisi e le fanterie italiane procedono in grandi masse.
Ad Addis Abeba si assicura che un'avanzata generale degli italiani è cominciata nel settore dell'Uebi Scebeiti, estendendosi lungo tutto il fronte centrale dell'Ogaden. L'obiettivo di questa avanzata è Harar.
Gli aeroplani precedono le truppe, esplorando il terreno e gettando bombe sui concentramenti di soldati abissini.
Nel nord - informano i giornali inglesi ad Addis Abeba - continua l'accerchiamento di Aksum, la città santa dell'Abissinia.
Le truppe abissine evitano di ritirarsi in forti masse per contrapporsi all'avanzata italiana; essi hanno iniziato una guerra di imboscate.

Fruttuose ricognizioni dei nostri apparecchi

PARIGI, 11 pom.
Notizie pervenute da varie fonti continuano ad illustrare l'intensa attività dell'aviazione italiana in tutti i fronti dell'Etiopia. I nostri apparecchi sono stati avvistati fin nel cuore del paese del Negus. Gli aeroplani sorvegliano in modo particolare la ferrovia Gibuti-Addis Abeba. Una squadriglia è stata avvistata sul famoso punto strategico ferroviario dell'Auasc. È noto che sul fiume omonimo è stato gettato un grande ponte, che costituisce forse l'unica autentica opera d'arte della ferrovia. Se il ponte salta, le comunicazioni dirette fra Addis Abeba e la costa vengono spezzate.
Una squadriglia di « Caproni » ha sorvolato ad altissima quota anche i centri di Harar e Dire Dawa. I nostri apparecchi sono stati visti a Dessiè.

Sessantamila armati abissini attesi nella capitale etiopica

LONDRA, 11 pom.
L'agenzia Reuter ha da Addis Abeba:
Il governatore della provincia di Kaffa e quello di Wollaga, ciascuno con un esercito di 30.000 uomini, sono qui attesi fra breve.

L'Inghilterra e l'indipendenza dell'Austria

(Per lettera a L'Avvenire d'Italia) VIENNA, ottobre... La lettera di Sir Samuel Hoare all'Ambasciatore di Francia a Londra ha suscitato negli ambienti tenaci delle impressioni alquanto contrastanti...

E' chiaro che tale formula diplomatica si riferisce anche, se non esclusivamente, all'eventualità di un attentato germanico all'indipendenza austriaca...

E' vero che la nota del Ministro britannico degli Esteri insiste sulla difesa del patto societario con la resistenza ferma e collettiva ad ogni atto di aggressione non provocata...

Nei riguardi del peccato poi, il Regno messianico doveva essere la piena manifestazione, il trionfo, anzi il compimento della misericordia...

A Vienna non si attendeva da parte della Gran Bretagna una precisa garanzia, ma neppure si attendevano affermazioni che, in ultima analisi potrebbero avere conseguenze non liete per la causa dell'indipendenza austriaca...

NEL TERZO REICH DANUBIANO

L'arresto di un vescovo cattolico

BERLINO, 11 Questa mattina è stato arrestato il vescovo cattolico di Meissen monsignor Legge, sotto l'imputazione di contravvenzione alla legge sulle di- vise.

Questo arresto non è stato operato dalla polizia, ma personalmente dal Procuratore Generale di Berlino. (Stefani).

Il nuovo gabinetto peruviano presieduto dal gen. Rodriguez LIMA, 11 E' stato costituito il nuovo gabinetto che è presieduto dal gen. Manuel Rodriguez. Esso ha prestato giuramento nelle mani del presidente Benavides.

Le garanzie costituzionali sospese nella Repubblica del Salvador SAN SALVADOR, 11 L'Assemblea nazionale della Repubblica del Salvador ha sospeso tutte le garanzie costituzionali. In Interni è detto, fra l'altro, che in seguito alla propaganda rivoluzionaria la pace del paese e la sicurezza delle vite e della proprietà sono gravemente compromesse.

Il Vangelo non dice - né è probabile - che gli avversari si ricre-

Rimproverie minacce inglesi all'Austria e all'Ungheria

LONDRA, 11 La Reuter pubblica che l'atteggiamento pusillanime dell'Austria e dell'Ungheria è seriamente deplorato a Londra. Si mette in rilievo che l'uno e l'altro Paese riceveranno aiuti finanziari dalla Società delle Nazioni e che potrebbero avere nuovamente bisogno. Si fanno obiezioni specialmente al discorso del delegato ungherese in quanto egli ha dichiarato che il suo Paese aderisce ai principi della Società delle Nazioni, e pur tuttavia nello stesso tempo, che non vi è stato di aggressione. L'Austria e l'Ungheria avrebbero potuto attendersi un aiuto dalla S. d. N. se la applicazione delle sanzioni avesse nociuto ai loro interessi (Stefani).

XVIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Il paralitico risanato

Gesù entrato in una barca, attraverso il lago e venne nella sua città (Cafarnaum). Qui fu presentato da alcuni un paralitico su di un letto (specie di stuoia o di stramante). Vedendolo la loro fede, Gesù disse all'interno: «Figliuolo fatti animo! i tuoi peccati ti sono rimessi».

Ma ecco, alcuni rabbini dicevano dentro di sé: «Costui bestemmia». E Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché nutrite voi questi cattivi pensieri nella vostra mente? Che cosa è più facile dire: I tuoi peccati ti sono rimessi, o dire: Levati e cammina? Ora affinché sappiate che il Figliuolo dell'uomo ha qui in terra autorità di rimettere i peccati: Levati - disse al paralitico - prendi il tuo letto e va' a casa tua. E quegli levatosi, se ne andò a casa.

La folla veduto ciò, fu presa da timore e dava gloria a Dio, che si gran potere aveva concesso agli uomini. (S. Matteo, c. IX, 18)

Il perdono delle colpe e la giustificazione dell'uomo innanzi a Dio è il presupposto di tutto il lavoro di formazione spirituale a cui la sollecitudine della Chiesa applica accuratamente la sua liturgia.

Nei riguardi del peccato poi, il Regno messianico doveva essere la piena manifestazione, il trionfo, anzi il compimento della misericordia...

In questa veste Egli apparirà ufficialmente nell'ora solenne della Passione, quando il suo sangue - il sangue della nuova alleanza - sarà sparso per molti in remissione dei peccati.

A Vienna non si attendeva da parte della Gran Bretagna una precisa garanzia, ma neppure si attendevano affermazioni che, in ultima analisi potrebbero avere conseguenze non liete per la causa dell'indipendenza austriaca...

NEL TERZO REICH DANUBIANO

L'arresto di un vescovo cattolico

BERLINO, 11 Questa mattina è stato arrestato il vescovo cattolico di Meissen monsignor Legge, sotto l'imputazione di contravvenzione alla legge sulle di- vise.

Questo arresto non è stato operato dalla polizia, ma personalmente dal Procuratore Generale di Berlino. (Stefani).

Il nuovo gabinetto peruviano presieduto dal gen. Rodriguez LIMA, 11 E' stato costituito il nuovo gabinetto che è presieduto dal gen. Manuel Rodriguez. Esso ha prestato giuramento nelle mani del presidente Benavides.

Le garanzie costituzionali sospese nella Repubblica del Salvador SAN SALVADOR, 11 L'Assemblea nazionale della Repubblica del Salvador ha sospeso tutte le garanzie costituzionali. In Interni è detto, fra l'altro, che in seguito alla propaganda rivoluzionaria la pace del paese e la sicurezza delle vite e della proprietà sono gravemente compromesse.

Il Vangelo non dice - né è probabile - che gli avversari si ricre-

Due morti e un ferito a Milano in incidenti stradali

MILANO, 11 sera Presso il piazzale Loto un autocarro guidato dall'autista Mario Villani si è scontrato con estrema violenza con un motorino montato dal trentacinquenne Arturo Ferrari che è rimasto ucciso sul colpo.

Un'altra mortale sciagura si è deplorata, allo sbocco di via Visconti Venosta da dove l'industriale Adriano Brambilla fu dominato si dirigeva guidando la propria automobile verso la Regina Margherita. Dalla via Venosta è sbucato un motociclista, il meccanico Alfredo Labatani e fra i due autoveicoli è avvenuto un violentissimo scontro: il Labatani, cozzando contro il lato sinistro dell'automobile, è rotolato al suolo privo di sensi. Il Brambilla, subito fermatosi, ha raccolto il disgraziato e l'ha trasportato all'ospedale, ma durante il tragitto il ferito è spirato.

L'interessamento dell'Episcopato italiano per la Terza Settimana di Arte Sacra

Mentre la Pontificia Commissione centrale per l'Arte Sacra sta alacremente compiendo gli ultimi preparativi per la Settimana di Arte Sacra, che si svolgerà a Ferrara dal 13 al 20 ottobre, continuano ad affluire le adesioni degli E. c. c. m. Vescovi di tutte le Diocesi d'Italia.

«Aderisco pienamente e fervidamente alla III Settimana di Arte Sacra, con l'augurio che vivissimo, possa stanzione e tentativo contro la vera arte sacra e portare quelle sue innovazioni che riescano di gloria a Dio e di onore alla Chiesa...»

«Aderisco pienamente e fervidamente alla III Settimana di Arte Sacra, con l'augurio che vivissimo, possa stanzione e tentativo contro la vera arte sacra e portare quelle sue innovazioni che riescano di gloria a Dio e di onore alla Chiesa...»

«Aderisco pienamente e fervidamente alla III Settimana di Arte Sacra, con l'augurio che vivissimo, possa stanzione e tentativo contro la vera arte sacra e portare quelle sue innovazioni che riescano di gloria a Dio e di onore alla Chiesa...»

Le nozze del Principe Juan di Borbone saranno celebrate da S. E. il card. Dalla Costa

ROMA, 11 Il matrimonio del Principe Juan di Borbone, figlio dell'ex Sovrano di Spagna, che si effettuerà domani sabato nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, sarà celebrato, in assenza da Roma del Cardinale Segretario di Stato, da S. E. il card. Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze.

Il ministro dei lavori pubblici a Forlì

FORLÌ, 11 Ieri giungeva a Forlì il Ministro Sua Ecc. Giovanni Gigli, il quale, assieme al viceprefetto, il federale, all'ing. capo del Genio civile e al Podestà di Forlì, si recava a visitare i lavori del costruendo palazzo degli Uffici statali in Piazza Saffi. Recavasi in seguito nella zona Schiavonia, prendendo visione dei quartieri soggetti al piano di risanamento già approvato a suo tempo con appositi decreti e in Via Crispi, ove visitava la casa in costruzione dell'istituto delle Case Popolari.

L'assassino del Governatore di Tenerife arrestato

MADRID, 11 pom. E' stato arrestato l'assassino del governatore civile di Tenerife. Si tratta di un giovane originario di Tenerife, il nome del quale finora viene tenuto segreto.

50 deputati inglesi contrari alle sanzioni

BERLINO, 11 Il «DNB» ha da Londra che un gruppo di 50 deputati conservatori si è pronunciato contro l'applicazione delle sanzioni all'Italia. Il gruppo si riunirà venerdì per esaminare il pericolo che può derivare da una interferenza dell'Inghilterra nella guerra italo-etiopea.

50 deputati inglesi contrari alle sanzioni

BERLINO, 11 Il «DNB» ha da Londra che un gruppo di 50 deputati conservatori si è pronunciato contro l'applicazione delle sanzioni all'Italia. Il gruppo si riunirà venerdì per esaminare il pericolo che può derivare da una interferenza dell'Inghilterra nella guerra italo-etiopea.

Nel Portogallo Un'importante riunione del Consiglio dei Ministri

LISBONA, 11 pom. Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio di ieri sotto la presidenza di Salazar. Alla prima parte della riunione hanno partecipato anche i membri del Consiglio superiore della Difesa nazionale. Dopo che essi si sono ritirati la riunione del Consiglio è durata fino a tarda ora della notte.

La simpatia espressa da Mussolini ai combattenti francesi

ROMA, 11 Il Duce ha ricevuto ieri a Palazzo Venezia, accompagnato dall'on. Delcroix e dalla presidenza del Comitato italiano fra Reduci di Guerra, il Presidente dell'Unione dei Combattenti francesi in Italia, insieme ai membri del Comitato direttivo ed ai presidenti di sezione dell'associazione stessa.

Il Duce ringraziando con cordiali espressioni di simpatia i camerati francesi ha espresso la certezza che essi sapranno continuare con fermezza l'opera intrapresa con così spontanea e generosa volontà.

Combattenti francesi in Italia rendono omaggio al milite ignoto

ROMA, 11 Il comitato direttivo dell'Unione federale d'Italia, composto di tutti i presidenti delle associazioni dei combattenti francesi residenti a Roma, Torino, Genova, Milano, Firenze, Livorno e Napoli, con alla testa il presidente federale sig. Miranoux, si sono recati oggi a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto ove sono stati ricevuti da una delegazione di ciechi di guerra e di combattenti italiani. Nell'occasione è stata benedetta la bandiera dell'Unione federale d'Italia.

Fervido saluto alle nostre truppe della Camera di Commercio italo-sud-americana

GENOVA, 11 La Camera di commercio e industria italo-sud-americana, che ha sede centrale in Genova e ramificazioni in tutti i paesi dell'America latina, ha diramato un messaggio per i suoi soci e simpatizzanti di oltre atlantico in cui - invita il suo fervido saluto alla gloriosa armata italiana che già batte in Etiopia e alle falangi di volontari che dai porti di Buenos Ayres, di Montevideo, di Rio de Janeiro e da altri porti ancora sono salpati per venire a combattere a fianco dei fratelli.

Dichiarazioni di Goemboes sulla fedeltà ungherese a Roma

BUDAPEST, 11 Il Presidente del consiglio gen. Goemboes ha fatto ieri in seno al consiglio generale del partito dell'Unità Nazionale, un'ampia relazione sulle questioni attuali di politica interna ed estera. Nel campo della politica internazionale ha dichiarato, il gen. Goemboes, l'Ungheria è artefice di pace.

50 deputati inglesi contrari alle sanzioni

BERLINO, 11 Il «DNB» ha da Londra che un gruppo di 50 deputati conservatori si è pronunciato contro l'applicazione delle sanzioni all'Italia. Il gruppo si riunirà venerdì per esaminare il pericolo che può derivare da una interferenza dell'Inghilterra nella guerra italo-etiopea.

Nel Portogallo Un'importante riunione del Consiglio dei Ministri

LISBONA, 11 pom. Il Consiglio dei Ministri si è riunito nel pomeriggio di ieri sotto la presidenza di Salazar. Alla prima parte della riunione hanno partecipato anche i membri del Consiglio superiore della Difesa nazionale. Dopo che essi si sono ritirati la riunione del Consiglio è durata fino a tarda ora della notte.

L'Inghilterra e l'indipendenza dell'Austria

(Per lettera a L'Avvenire d'Italia) VIENNA, ottobre... La lettera di Sir Samuel Hoare all'Ambasciatore di Francia a Londra ha suscitato negli ambienti tenaci delle impressioni alquanto contrastanti...

E' chiaro che tale formula diplomatica si riferisce anche, se non esclusivamente, all'eventualità di un attentato germanico all'indipendenza austriaca...

E' vero che la nota del Ministro britannico degli Esteri insiste sulla difesa del patto societario con la resistenza ferma e collettiva ad ogni atto di aggressione non provocata...

Nei riguardi del peccato poi, il Regno messianico doveva essere la piena manifestazione, il trionfo, anzi il compimento della misericordia...

A Vienna non si attendeva da parte della Gran Bretagna una precisa garanzia, ma neppure si attendevano affermazioni che, in ultima analisi potrebbero avere conseguenze non liete per la causa dell'indipendenza austriaca...

NEL TERZO REICH DANUBIANO

L'arresto di un vescovo cattolico

BERLINO, 11 Questa mattina è stato arrestato il vescovo cattolico di Meissen monsignor Legge, sotto l'imputazione di contravvenzione alla legge sulle di- vise.

Questo arresto non è stato operato dalla polizia, ma personalmente dal Procuratore Generale di Berlino. (Stefani).

Il nuovo gabinetto peruviano presieduto dal gen. Rodriguez LIMA, 11 E' stato costituito il nuovo gabinetto che è presieduto dal gen. Manuel Rodriguez. Esso ha prestato giuramento nelle mani del presidente Benavides.

Le garanzie costituzionali sospese nella Repubblica del Salvador SAN SALVADOR, 11 L'Assemblea nazionale della Repubblica del Salvador ha sospeso tutte le garanzie costituzionali. In Interni è detto, fra l'altro, che in seguito alla propaganda rivoluzionaria la pace del paese e la sicurezza delle vite e della proprietà sono gravemente compromesse.

Il Vangelo non dice - né è probabile - che gli avversari si ricre-

CACHET FAIVRE ANTI-NEURALGICO CLASSICO. DEPURATIVO SAN SIMONE. Composto di soli succhi di piante. Calma le sofferenze periodiche, attenua le crisi dell'età critica, fa scomparire in breve tempo leucoree, dolori ai reni, capo giri e cefalgie, e ristabilisce perfettamente l'equilibrio circolatorio.

NEURALGIE DENTARIE? Chiedete al farmacista un CACHET KNAIPP. Concessionari esclusivi per l'Italia S. A. Gualandri & De Mercurio - Bologna.

VERO SCIROPPO PAGLIANO dell'INVENTORE PROF. GIROLAMO PAGLIANO - FIRENZE. Previene e cura l'INFLUENZA. Composto esclusivamente con sostanze vegetali, purga, depura l'organismo, liberandolo, attraverso l'intestino, dalle sostanze tossiche che l'infezionano e che inquinano il sangue.

COLLEGIO SERAFINI (Città Castello - Perugia). PREMIATO, ACCREDITATO OVUQUE, QUARANTENNIO VITA - SCUOLE ELEMENTARI, MEDIE, INFERIORI, SUPERIORI, REGIE, PRIVATE AUTORIZZATE ACCELERATE - PREPARAZIONE ESAMI CHIEDERE PROGRAMMA.

PUBBLICITA' ECONOMICA! STUDENTI CATTOLICI. Questi avvisi si ricevono presso gli uffici di L'AVVENIRE D'ITALIA, Bologna, Via Mentana 4. Possono anche essere inviati per posta.

Annunci di indole commerciale. Cento di 50 parole, minimo 10 parole. A COLLEGI Seminari Conventi Istituti Ospedali civili case di cura offriamo acqua purgativa naturale «Sila» (adottata Ospedali militari) in damigiane litri 30 circa (sufficienti per 180 purghe) e lire sessanta compresa la damigiana nuova franco stazione Casanzano. «Manis» Via Perotti 30 Roma. (01013)

LE VETRINE «QU» (Quadro utili indicazioni, Amministrazione Via Albani 13) offrono alle migliori condizioni la più efficace pubblicità nelle principali strade di Bologna. (01018)

OFFRO signorile tranquillo vitalizio persona - ziana religiosa disposta versare minimo 35.000 garande beni rustici et villa. Ambiente ideale. Indirizzare offerta: Cassetta N. 855 - Avvenire d'Italia - Bologna.

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA. che sarete fra breve professionisti seri e coscienti, che avrete continui rapporti con persone che verranno a voi per chiedere il consiglio e il suggerimento vostro sui loro affari, non dimenticate che sin dal 1896 per opera di alcune eminenti personalità fu istituita a Verona la Società Cattolica di Assicurazione che ora, dopo trentasette anni di infaticabile lavoro, per la retitudine dei principi a cui si ispira, seppe acquistare un posto eminente oltre che nel campo nostro, anche in quello delle industrie assicuratrici italiane. Ad essa date fin d'ora la vostra s'impatia, per darle in seguito il vostro appoggio. Per notizie rivolgersi alla Direzione ed alle Agenzie Generali sparse in tutta Italia.

i bimbi devono andare a scuola con qualsiasi tempo. Premuniteli contro gli attacchi delle intemperie. La RINOLEINA previene e cura le affezioni delle prime vie respiratorie. GRATIS e franco d'ogni spesa sarà spedito a chi ne farà richiesta al nostro indirizzo: PRODOTTI SPECIALIZZATI BERNOCCI & BORGOGNO DI E. GRANELLI VIA CASTELVETRO 17-23, MILANO. Il libro che spiega come funzionano, come si ammalano e come si guariscono le «PRIME VIE RESPIRATORIE», (naso e gola), Aut. Doct. Prefett. Milano N. 57063 - 7 Ottobre 1935 - XII

La nuova vita di Nicola

Novella di GIUSEPPE SALA

Il padre, scarno, magro, piccolo nel mantellaccio che s'era buttato sulle spalle per la brinata mattutina, lo accompagnò sin dinnanzi alla macchina, che lo avrebbe portato a Firenze.

Fermo, con la testa leggermente piegata sul petto, soggurdava di quando in quando il cofano e le ruote dell'automobile. Doveva averci dentro una grande angoscia, e si mordeva continuamente le labbra, trasmettendo agli occhiali a stanghetta un movimento sussultorio. Gli occhietti apparivano si e no, attraverso i vetri, rossi non so se per sonno interrotto o per pianto trattenuto. Forse per l'uno e per l'altro. Bacio Nicola che già s'era accomodato accanto alle sue valigie e gli disse arvederci, molto piano, come se avesse vergogna che l'autista lo sentisse. Poi si fece da parte.

Il motore rumoreggiò per qualche minuto, si affievolì, riprese quindi con ritmo regolare; le ruote infilarono una pozzanghera, trovarono la loro strada, la macchina si perse alla svolta assieme alla mano stesa del parente.

Il padre stette un po' lì, immobile; poi gli venne in mente che tra mezz'ora doveva essere al suo ufficio di scritturale al municipio, e stabilì d'andarci prima, per assottigliare un po' di straordinario.

L'automobile aveva preso intanto la strada provinciale, grigia e lustra come di metallo brunito. Nicola guardava gli alberi corcherli inontrò, come a entrargli nel cuore, e gli sembrava un saluto freddo e frettoloso, quasi di gente che non volesse occuparsi del povero ragazzo di provincia.

Forse tutti in avvenire gli sarebbero passati accanto frettolosi e disattenti, senza curarsene.

Gambassi, il paesino, era già sparito, le cime dei boschi erano scomparse per ultime, e quando si voltava per veder di rincitrare, non trovava che la pianura estranea e la nebbia ormai diradata a fiocchi sulle colline.

Allontanandosi, il suo pensiero si distaccava, senza che se n'avesse dei vecchi oggetti: anche la tomana della famiglia, la questione dell'eredità andata a male, quasi all'insaputa, la madre morta, ogni cosa si rifugiava in un fondo nebbioso, sempre presente ma più attutita da un nuovo vago sentimento.

L'avvenire gli sorgeva dinnanzi velato ma non triste, misterioso ma non oscuro; gli si affidava con curiosità più che con interesse, come a dire: « Vediamo che ne vien fuori », ma, a tratti, un senso di sfiducia in se stesso lo assaliva: « Che avrebbe saputo fare, si sarebbe portato bene o con la sua aria di provincia, l'avrebbe fatta da goffo? ».

« Eppoi era povero, lo prendevano per pietà, e i superiori lo avrebbero sempre sopportato, mentre i ragazzi — si sa i ragazzi che birbò sono presi tutti assieme — l'avrebbero visto con superiorità, come si fa coi poverissimi ».

Nicola infatti — per chi non lo sapesse — andava profetto in un collegio, retto da ecclesiastici, che sorgeva in un elegante ma non fastoso palazzo di una strada principale di Firenze.

Erano un collegio molto rinomato per la prudenza, la severità e l'accortezza dei Padri. Conoscevano poi la grammatica e la sintassi latina alla perfezione, ma, quel che è più, riuscivano a condurre gli scolari sino alla soglia della licenza liceale. Un di costoro, amico del prevo di Gambassi — erano anche stati compagni in seminario — si era adoperato perché il giovane e povero studente fosse assunto come sorvegliante alla disciplina e allo studio, in una parola più nobile, come profetto.

Nicola fantasticava sulla sua prossima vita: sarebbe andato in giro per la città, avrebbe visto tante di quelle bellezze che a Gambassi non si sognava neppure, tante chiese e piazze e campanili, dinnanzi a cui anche le antiche torri di San Gimignano gli sarebbero parse giocattoli, e poi qualche amicizia non gli sarebbe mancata, chi sa? a poco a poco poteva conquistarsi un posticino migliore e dare al babbo una gran bella soddisfazione.

Ma in certi istanti la folla delle sue fantastiche loto assaliva e lo turbava, costringendolo solo a non pensare, a occuparsi solo del suo viaggio.

Era stupito di ricordar meno, adesso, la casa e la famiglia, si vergognava di se stesso: « Non era mancato uscito di casa, che i suoi pensieri si rivolgevano ad altro. Certamente era ingrato e troppo intento a se stesso. Forse anche la sua volontà di venire a studiare a Firenze era egoismo. Che non avrebbe potuto lavorar coi legnami, lassù, in mezzo ai boschi del suo paese? ».

Finalmente la gran cupola, tante volte ammirata in cartolina, gli si parò dinnanzi, dorata dal sole mattutino, e accanto le fioriva il campanile, che confondeva nel cielo a strisce chiare il suo biancore. C'era nelle strade una pace che fermava l'anima e un luccichio di acqua e di cielo: le finestre erano tutte chiuse e soltanto i barocchi dei latini andavano di porta in porta, ogni tanto una campana prendeva a sonare in diverse modulazioni.

Nicola si immaginava la città più rumorosa, gli apparve invece

far scivolare la carta di nascosto nel cestino, ma si accorse che non era possibile. « Lei — gridò con una voce che non riconobbe, rivolto al primo che gli cadde sott'occhio — rimarrà senza ricreazione e senza frutta e per giunta tutto il giorno in silenzio! ».

Era la massima punizione che gli fosse concessa assegnare. Il ragazzo, segnato col dito, era il più piccolo di statura della classe, diceva d'esser sui quindici anni, ma ne dimostrava molti di meno con le guance paffute e rosee e un piccolo naso all'insù. Guardava timido e sfuggente, aggrottando le sopracciglia. Nicola pensò subito che non fosse stato lui a tirar la pallottola di carta, ma tacque e cercò di darsi un contegno indifferente.

La sera, condusse i collegiali nella cappella dell'istituto, ma non gli riuscì di pregare. Si sentiva stanchissimo e con l'anima arida. A cena non gli riuscì d'aprir bocca, occupato da un'oppressione imprecisa ma profonda, che il pensiero non s'arriacciava di indagare.

I ragazzi ridono, alzano le voci stridule e acce, qualcuno leggiucchia la posta che viene divisa a tavola; soltanto il ragazzo che Nicola ha punito deve stare in silenzio e non ha ricevuto manco la consolazione d'una cartolina da casa.

Si va a letto. Nicola aspetta con desiderio il buio. Vuole raccogliersi e poi si vergogna di spogliarsi in presenza di tutti, con quella sua biancheria grezza e spropositata.

Ma quando spengono la luce e i ragazzi tacciono si sente un peso indicibile, come una lastra di marmo sul petto. La stessa impressione di quando vide la cassa in cui era composta la madre calar più nel camposanto ed esser nascosta

dal marmo freddo e biancastro. Era morta giovane la madre, stanca e riscaldata dai partì e dagli stenti, che il padre, abituato a fare il signore, aspettava sempre un'eredità, che i cavilli e gli avvocati gli toglievano di giorno in giorno: ma poi anche lui, poveretto, s'era deciso a cercare un posto qualsiasi e rinunciare a' ricordi del passato.

Molti anni ormai che nella famiglia non entrava uno spiraglio di luce: due fratelli erano morti in pochi giorni d'un male che nessuno riconobbe, delle due sorelle una intristiva nelle faccende, l'altra, semiparlante, trascinava di stanza in stanza il suo fianco sinistro, inerte, di piombo.

Non rimanevano che lui e il fratellino, un bimbo dallo sguardo triste, troppo serio per la sua età, era solo — che nessuno poteva badargli — e si rifugiava negli angoli dei grandi stanzoni svuotati e polverosi.

Nicola pensava a tutto questo nell'oscurità della stanza straniera, quasi credeva a un castigo remoto, che sarebbe lentamente sceso su lui.

Certe famiglie, come certi popoli, son prese talvolta da un gorgo che, lento e inesorabile, le sommerge a poco a poco nel nulla.

Anche lui sarebbe stato sommerso, soffocato, senza un lamento, senza esser manco ascoltato.

Era immerso in questi pensieri, quando senti qualcuno che nel letto vicino tratteneva dei sospiri misti a singhiozzi. Siccome stava a sedere appoggiato alle sbarre per il caldo e la soffocazione che l'opprimeva, fece per rientrar sotto le coperte, che qualcuno non lo scoprisse nel suo dolore.

Ma si trattene e si volse. Sapeva che nel letto accanto dormi-

va il suo punito della mattina, un certo Bambi. Alla luce rossiccia della lampadina notturna ne indovinava il naso piccolo in su e lo sopracciglia corrugate.

Anche Bambi era messo a sedere sul letto, con la testa china e piangeva silenziosamente.

« Ma perché? — pensava Nicola — forse per la punizione che gli ho inflitta? Non credo, perché dopotutto domani sarà più libero di prima e i ragazzi dimenticano presto. E allora? E' ricco, curato, rispettato; che vuol di più? Forse qualcosa c'è anche nella sua famiglia! Per mandarlo qui, chi sa che non lo considerino un impedimento? ». Gli sorvegliano i ricordi vaghi di discorsi ascoltati per caso sulla doppia vita di certi genitori della buona società, sulla loro fretta di sbarazzarsi dei figli, temendoli come giudici, discorsi che altra volta gli eran sembrati malignità di invidiosi.

Chi sa che anche quel Bambi, paffuto e timido, non nascondesse la tristezza di qualche catena impostagli da una vita superficiale e piatta?

Il ragazzo intanto sussultava nelle sue strette spallucce e Nicola, curvo sulla proda del letto s'dolore confusamente che il dolore non è solo dei poveri, ma si insinua in tutte le case e in tutte le anime, dando loro le perdimenti, che non è male solo perché viene dal male, ma soltanto la base della vita in comune, canone quindi dei rapporti umani e introduzione a una più completa serenità.

E stettero così fermi, tutti e due, profetto e collegiale, mentre coloro che ronfavano non sentivano nella camerata il profumo del dono più bello dello Spirito Santo.

Giuseppe Sala

Cronache d'Arte

★ OPERE DI ACHILLE LEGA ★

CESENA, ottobre

Cesena ha ospitato dall'8 al 29 settembre una mostra postuma del pittore toscano-romagnolo Achille Lega, fatto prematuramente all'arte il 28 gennaio 1934.

Morto a trentacinque anni, Lega non giunse a notorietà clamorosa come altri artisti giovani; non vi giunse e forse non volle, perché — temperamento aristocratico — conosceva troppo bene la precarietà e l'artificialità di quel falso pubblicità accesi per far luce su un artista e destinati a lasciarsi poco dopo nel buio più assoluto: immeritati spesso illuminazione e il buio, nella stessa misura. Fu di quelli che procedono obliato e in silenzio ma con onestà assoluta e con la maggiore possibile sicurezza di poter dare, presto o tardi, tutto il lavoro di cui è capace il proprio temperamento. Appunto il suo temperamento è ancora oggi, in uno sguardo critico retrospettivo, l'elemento base per comprendere Lega e la sua opera, anche nelle incertezze, e per assegnare all'autore il credito più che meritato di quanto l'opera stessa poteva essere fra vent'anni, cioè dopo una certa vita di opere operante nel campo dell'arte.

Scomparso troppo più presto, Lega ha tuttavia il potere di convincerci e di rassodare in noi la stima nutrita per la sua pittura, e di strapparci un accento di rimpianto tutto commovente artistico e umano.

Influenza

Nato a Brisighella nel 1899, Achille Lega si trasferì presto a Firenze con la famiglia. E' indubbio che il clima toscano influì su di lui, temperò e raggentillò la vena calda, irruente e spesso retorica del romagnolo; lo condusse certamente a una pacata considerazione del mondo pittorico offrendogli sia gli oggetti di un paese mirabilmente dotato, sia gli avvisi di una meravigliosa tradizione. Di più il pittore conobbe ed amò come merita quel trattato di arte supremamente civilizzata che è l'opera di Sofici; conobbe l'uomo Sofici, interessante ed educativo non meno della sua arte, uomo al quale almeno due generazioni vogliono bene anche se possano essere intimorite da quella specie di allegria che agghiaccia la simpatia in un raggio ben vasto intorno al Poggio a Caiano. Accenniamo a Sofici non per dire genericamente delle influenze accolte da Lega. In Lega sono evidenti altre influenze, per esempio quella dell'altro fiorentino, Ottone Rosai, uno dei pochissimi artisti e interessanti d'Italia, in una moltitudine di procuratori di sbadigli. Ma Rosai non poteva dal Lega esser bene accolto. Il fiorentino è tutto ossa e muscoli e brutalità. Il suo mondo è elementare: è un mondo dopo il diluvio con un milione di possibilità di vita e nel quale la vita esce dolorosamente dalla terra offesa e scarnificata, trovando parole nuove e pure di preghiera al Signore placato. Non può avere Rosai a Lega che certi schematismi di segno e varie colorazioni ma con accenti affatto mutati. Sofici poteva insegnare a Lega molto di più; non soltanto segni e toni, ma tutto un modo — di sensibilità, una completa educazione del temperamento — più profondamente, ancora, un equilibrio dell'animo artistico (se così si può dire) che sta veramente nella piena dello stile. L'artista — uomo in una interezza sconosciuta a molti grandi del Rinascimento: non il baro — mistico, non il pittore religioso e bestemmiatore ad un tempo.

Il fatto che Lega potesse godere dell'influsso soffocante, torna a grande onore e ci spiega la sua o-

pera convincendoci ad un credito difficilmente concedibile ad altri.

La riproduzione fotografica che in questo secchio ha serbato a propagandare efficacemente le opere d'arte, ha un'importanza grandissima nella formazione di quasi tutti gli artisti. Fra i suoi meriti e le sue colpe l'occhio cosiddetto freddamente obiettivo della camera oscura, ha certamente una qualità fondamentale: quella di mettere in luce, senza commozioni cromatiche, la plasticità dell'opera d'arte riprodotta. Avviene spesso infatti, esaminando la fotografia di un quadro conosciuto, di notare un rilievo maggiore di quello osservato nel quadro stesso; oppure minore di quello veduto attraverso il disegno e il colore. Lasciano agli occhi scienziati e agli occultisti la spiegazione del fenomeno e da credere che, pur grossolanamente, la riproduzione fotografica agisca per la pittura come il pianoforte per la musica; cioè la costringa a una linearità elementare, a un rilievo essenziale che a volte può tradire l'opera d'arte ma che — pensiamo — la sfronda di molte superstrutture. La una povertà così obbligata non è detto che soltanto le opere d'arte mediocri abbiano a guadagnare.

L'osservazione meriterebbe maggiore approfondimento e in questo caso viene facile confrontando gli originali di Lega con le riproduzioni. I primi sembrano dapprima irrillevanti quanto a plasticità; le seconde invece accusano una plasticità sicura e logica e, si badi, non ottenuta per quella coincidenza di casi fortunati che alle volte salvano in fotografia la cattiva pittura, ma per la presenza sommissa e quasi timida ma certa, di un'ossatura chiaroscurale raccomandata prevalentemente al colore.

Ciò non è per operare un salvataggio della plastica leghiana con mezzi arbitrari, ma per offrire a molti che trovano gli elementi tecnici di Lega quasi irrilevanti, una prova quasi scientifica o comunque obiettiva della intima robustezza di questo apparente cantore in falso.

Se si osserva il ritratto della madre (1925) si vedrà anche nell'originale la preoccupazione di rendere con forza di rilievo la figura e il suo distacco dal fondo, ottenuti con evidenti ricorsi alla più prepotente grammatica cecanniana; nell'autoritratto (1926) più vecchio solo di un anno, le « citazioni » (per così dire) non sono tanto ingenui: Lega ha assimilato con autentica intelligenza, ha fatto forza sua delle influenze cercate e subite, e il lavoro si compie senza forzature imitative seppur manchi di quella insistenza chiaroscurale che per certo dal nostro pittore non era preferita.

Paesaggio e figura

Nella maggiore libertà espressiva del paesaggio Lega trova accenti plastici e cromatici assai più originali. Se a primo vedere il nome di Rosai viene in mente, guardando meglio si è costretti ad ammettere che in ogni caso non si tratta di imprevisti occasionali e cioè di capricci, di pretesi e di elemosine; ma piuttosto di suggerimenti fondamentali, quasi di un insegnamento accolto da un discepolo che poteva e quasi doveva accoglierlo.

Come si diceva sopra, altra cosa è l'influsso di Sofici toccando il profondo del temperamento di Lega, in senso di carattere di moralità e di poesia umani, che costringe a ricordare il maestro scrivendo del discepolo e conduce ad una maggiore stima di entrambi; meglio ancora che fa notare in riflessioni, insolite oggi. Eccone alcune.

Lo stato civile della repubblica delle arti è curiosamente reticente intorno alla paternità e alle ascendenze degli artisti; nessuno vuole saperne d'aver un padre e una provenienza sicuri e ognuno tiene a dire — pure ammettendo i vagabondi d'aggi imitativi del periodo giovanile — di essere figlio di se stesso. In sostanza il numero dei « bastardi » è grandissimo e c'è una vera gioia e una vera civetteria nel qualificarsi tale.

Non è da credere che ciò dipenda soltanto dalla vanità, dal bisogno, prepotente nella debolezza, di qualificarsi autogeni e solitari come altrettanti geni e scopritori di continenti; dipende in gran parte dalla poca dignità di magistero di molti che si chiamavano maestri all'infanzia della vivente generazione e dalla sfiducia conseguente verso l'autorità di chiunque oggi intendesse farsi credere maestro. Poi non è mai stata sufficientemente definita la validità della frattura fra il tempo d'artista e quello che ci ha preceduto; storia recente non detta e non detta ma pure così reale negli spiriti.

Sappiamo tutti che nei momenti migliori dell'arte nostra nazionale vi furono, per così dire, intere dinastie d'artisti e che lo scolaro si diceva addirittura « eredo » del maestro. Il mestiere, nell'epoca decadente avvilto e spregiato, era allora una conquista continuata dalle generazioni susseguenti di artisti, uno derivante dall'altro in un ordine non comandato né formale ma tradizionale e spontaneo ad un tempo. Molte cause certamente contribuirono a questo, alcune delle quali oggi scompaiono come la naturale fuga fra artisti e spettatori; ma tuttavia senza indagare qui se sia l'anarchia nell'arte che ha allontanato artisti e committenti, oppure se il disinteresse di questi ultimi abbia ingenerato la prima, si può dire che la formazione delle scuole sarebbe ancora oggi un segno di ritrovato equilibrio e di legittimità spirituale delle arti. Non accademie o studi mondani; scuole formantisi spontaneamente per sentita elezione e affiliazione, con principi universalmente accolti e cioè sicuri e giusti.

Ciò può essere utopistico dopo tutto e non conviene insistervi; tuttavia bisogna convenire che non è fuori di proposito accennando a Sofici e a Lega.

Valore dell'educazione

Non tutti potrebbero essere scolari di Sofici; eppure l'artista toscano insegnò qualche cosa a tutti. In Lega era la predisposizione data di un particolare temperamento che senza rendere il giovane soggetto all'anziano ne fa sicuramente un discepolo. E questo per noi è titolo di merito.

Lega, come tutti gli artisti ben dotati, non ha soggiaciuto agli insegnamenti. Attraverso l'apertura del modello uomo-pittore, animo-espressivo, ha trovato la propria strada. I suoi paesaggi, superate le osservazioni fatte sopra, hanno una atmosfera poetica dalla quale il « realista » si ritraeva dopo avere insistito con una pertinacia e un'elezione assai prossime all'amore su ogni particolare, conducendolo al punto giusto. Modernissimi quanto a sentire i paesi di Lega disdegnano la sommaria « ripropria » di certo modernismo librato che affolla le esposizioni; hanno una verità che non tradisce la natura e una retorica semplice, elementare, ritrovata nel mondo di un'immaginazione che ha lasciato da molto tempo d'essere romantica. Vengono alla memoria gli sforzi modernistici di molti Re-

TRA I LIBRI

Contributi del laboratorio di statistica (Milano, Soc. Ed. « Vita e Pensiero »; prezzo: L. 25).

Questi complessi, ma interessanti, frangenti di osservazioni e di indagini comparate, eseguite con perizia e competenza di maestri da uomini d'indiscusso valore sul campo scientifico, quali Marcello Boldrin, Raffaello Magli, Amintore Fanfani, Carlo Mengarelli, Aldo Alberti e i loro valenti collaboratori. Biotologia delle aristocrazie è l'espansione che sintetizza il contenuto di questo denso volume di 300 pagine, dove si passano in rassegna i tipi, le attitudini, i caratteri costituzionali e fisici delle aristocrazie, non soltanto del sangue, ma anche dell'ingegno e della cultura, così da far coincidere le classi aristocratiche press'a poco con le classi dirigenti, che esercitano cioè un'influsso preponderante in seno alla civile società.

Ottimo divarimento per tanto è quello di raccogliere nel presente volume gli studi pubblicati in occasione del XII Congresso dell'Istituto Internazionale di Sociologia, studi che dimostrano la serietà e la preparazione con la quale il glorioso Ateneo cattolico italiano partecipa attivamente al movimento scientifico contemporaneo che si svolge in Italia e all'estero.

G. BORTONE — La dissertazione pedagogica ai Concorsi Magistrali e Direttivi (Stens, Casa Editrice Turbanti; prezzo: L. 4).

Ecco un prezioso opuscolo che potrà rendere un servizio inestimabile ai Maestri, che già conseguite l'abilitazione, intendono partecipare ai Concorsi per essere assunti in pianta stabile nella carriera dell'insegnamento elementare.

Il ch. Autore suggerisce ben 84 temi che il candidato deve pur sapere svolgere con giustezza di idee e perfetta cognizione di causa nella prova scritta dei concorsi magistrali, e all'uopo lo aiuta con sagge e opportune considerazioni che serviranno ad istradarlo nella trattazione di vari argomenti proposti. L'opera ha già raggiunto il 12.000.000.

FRANCISCUO VARVELLO — Istituzioni filosofiche — Pars III: Ethica (Soc. Ed. Internazionale, Prezzo: L. 16).

E' un nitido volume di 494 pagine, nel quale il ch. Autore ha condensato con la consueta perspicacia, chiarezza e profondità le tesi fondamentali della filosofia scolastica per quanto riguarda il vastissimo campo dell'etica, con larghi riferimenti, ben inteso, alle questioni moderne e contemporanee, massime dell'ordine economico-sociale.

Coloro pertanto che si attendessero dottrine nuove e originali, resterebbero delusi, ma, di grazia, quale originalità si può pretendere in un libro filosofico di testo per gli alunni delle scuole medie, all'infuori di quella che consiste nel rendere perspicue, lucide, trasparenti, per quanto è possibile, le trattazioni dei problemi, e nell'aggiornarli, o mettendo quello che oggi come oggi non interessa più? E questo ha fatto l'esimo prof. Varvello, prima fornendo con chiarezza e sobrietà la dimostrazione delle sue tesi, e poscia discutendo ampiamente per via di obiezioni e di risposte, imprime in caratteri più nitidi, le soluzioni propugnate, collocando così in maggior luce il senso e la portata delle soluzioni stesse.

Accoglie il principio del salario minimo familiare, afferma lecito il dello pubblico quando sia diretto a scongiurare o a finire una guerra che, per quanto giusta, si presenti di esito incerto; ammette pure lecita la resistenza attiva e violenta in caso di tirannide manifesta e insopportabile, trova preferibile il moderato protezionismo al liberismo assoluto in materia di traffico e commercio internazionale, ecc.

E' in sostanza un'opera seria, meditata, ben congegnata nell'insieme e nella proporzione e distribuzione delle parti, ciò che spiega il favore e il plauso che ha incontrato nelle nostre scuole, tanto vero che, se ne sono già fatte 6 edizioni, fortuna abbastanza rara per un testo scolastico di filosofia, una materia questa piuttosto ostica, che non pretende certo di gareggiare con la letteratura romanzesca o novellistica nell'accaparrarsi la simpatia del pubblico.

N. C. C.

Un'autostrada attraverso il Sempione

BERNA, 11 ottobre

Gli ingegneri Perrin e Tüscher hanno presentato un progetto per costruire un'autostrada attraverso il Sempione. Questo progetto è stato discusso in tutti i particolari in una riunione tenuta giorni fa a Briga ed alla quale hanno partecipato anche dei delegati italiani. Si è già formato un Comitato per sostenere questa iniziativa che avrebbe una grande importanza turistica per il nostro Paese.

Come è noto, il Sempione è l'unico tunnel in Europa che abbia due distinte gallerie. Si tratta di trasformare una in autostrada, trasportando i binari nell'altra, che dovrebbe essere solo in piccola parte ampliata. Le spese preventivate ammontano a tre milioni di franchi e dei diritti di passaggio sull'autostrada si potrebbero incassare all'anno circa mezzo milione di franchi.

Il conflitto italo-etiope e la cera d'ape

PARIGI, 11 ottobre

Le guerre hanno quasi sempre delle conseguenze lontane e impreviste. Difatti è d'attualità una segnalazione londinese che afferma come sui mercati inglesi sia scomparsa progressivamente la cera d'ape etiope assai ricercata.

Il paese del Negus è uno dei principali fornitori dell'Inghilterra per questo prodotto assai raro e che l'industria chimica non può svinziare. Da qualche mese gli abissini hanno abbandonato la raccolta della cera perché evidentemente distolti da altre preoccupazioni più urgenti. Ora la esportazione della cera d'ape abissina è assolutamente nulla.

Intensa attività delle ferrovie tedesche

BERLINO, 11 ottobre

Ogni giorno, sulla rete ferroviaria germanica, corrono 21.000 locomotive, 60.000 carrozze per viaggiatori, 20.000 carri-bagaglio e più di 600.000 vagoni merci.

Se, prendiamo le statistiche del movimento dell'anno 1934, abbiamo un totale di 448.043 milioni di chilometri, ossia 1.229.000 al giorno, pari, in cifra tonda, a 31 volte il giro dell'equatore.

LE RIVISTE

« La Civiltà Cattolica »

Il quaderno del 3 Ottobre 1935, contiene: « I nostri Associati » — Il X Congresso di Filosofia — La « Fera del Levante » in Etiopia — Secondo una lettera inedita del P. Matteo Ricci, S. J. — Un gioiello d'arte sacra — La Grande Mestera — Cera — A volo sulla Russia sovietica — La banda musicale — Bibliografia — Cronaca contemporanea — S. S. Italia — Elettro — Stati Uniti (Nostra corrispondenza) — Opere pervenute alla Direzione.

I fiumi tedeschi invasi dai granchi

AMBURGO, 11 ottobre

Una vera piaga per i pescatori tedeschi sono diventati i granchi. Fino a dieci anni fa quasi sconosciuti in Germania, si crede che siano arrivati nel mar del Nord, attaccati alle chiglie dei piroscafi che fanno servizio con l'Estremo Oriente. Ora tutti i fiumi della Germania e specialmente l'Elba e il Weser sono talmente invasi che se ne pescano a tonnellate, e poiché la carne è disprezzata, vengono macinati per preparare del mangime alle galline.

Il danno che i granchi arrecano non è tanto grande per il cibo che sottraggono ai piccoli pesci che debbono svilupparsi, quanto per le reti che tagliano con le pinze al punto da renderle dopo un paio di volte inservibili. L'Istituto Zoologico di Amburgo, che sta studiando la vita ed anche i mezzi per distruggerli, ha scelto mille granchi di una dimensione di circa 40 cm. li ha contrassegnati con colori rosso e bianco e li ha abbandonati al loro elemento. Un pescatore di Wittenberg è stato il primo a pescare granchi ed è entrato in possesso del premio stabilito. L'Istituto Zoologico ha potuto così stabilire che il granchio aveva percorso 33 km. in 12 giorni, ossia 4 km. e mezzo al giorno. Data lo prolificità di questi crostacei si crede che difficilmente si troverà il mezzo per diminuirli di numero.

GRONACA DI BOLOGNA

Inaugurazione del Congresso internazionale di Dermatologia

L'altra mattina nell'Aula Magna dell'Archiginnasio è stato inaugurato il Congresso internazionale di Dermatologia e Sifilografia.

Bollettino Militare

ROMA, 11 sera. Ufficiali generali - Generali di brigata.

STATO MAGGIORE. Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Colonnelli - Mentasti è incaricato funzioni generali addetto comando corpo stato maggiore.

Curioso viaggio di una lettera lanciata sul mare di Messina

Enos astici incontri durante il tragitto

VICENZA, 11. Il fatto che ora qui narriamo è una testimonianza superba della fraternità che lega il nostro popolo in questi giorni di grande entusiasmo e di aspirazioni ardenti.

Richiamato nell'arma del genio, lasciava la nostra città or è qualche tempo, un baldo giovane. Egli veniva destinato all'Africa Orientale e in questi giorni lasciava l'Italia a bordo di un piroscafo carico di truppe e materiali.

Ma l'iniziativa è tipica nella nostra gente, e così il militare affida la lettera ad una bottiglia che lanciò in mare. La bottiglia col messaggio veniva raccolta da alcuni ragazzi sulla spiaggia di un paesino presso Catanzaro.

Una signora vicina di casa volle unire pur essa un biglietto per la fidanzata vicentina. Raccontava a questa che aveva un figlio puero soldato nel genio, un vero matricellone. Chissà che i due giovani non si fossero incontrati nelle lontane terre d'Africa.

Estrazione dei premi del Redimibile 3,50

Table with 4 columns: Lot number, Amount, etc. for the Redimibile 3,50 drawing.

103 domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali

ROMA, 11. Nelle sedute dei giorni 26 e 27 settembre 1935 si è riunita presso il Ministero delle Corporazioni la commissione consultiva per gli impianti industriali.

Ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 11. Il Duca ha ricevuto gli scrittori olandesi coniugi Vandervelden personalità del mondo letterario e giornalistico dei Paesi Bassi.

Contro i commercianti rialzisti e imboscatori di merce

GALLARATE, 11. La Commissione per la sorveglianza e la vigilanza dei prezzi di minima vendita dei generi di prima necessità si è riunita per esaminare alcune infrazioni commesse da esercenti, provvedendo tempestivamente ai relativi provvedimenti a carico degli inadempienti.

BORSA DI MILANO

Table with 4 columns: Title, Value, etc. for the Milan Stock Exchange.

BORSA DI TORINO

Table with 4 columns: Title, Value, etc. for the Turin Stock Exchange.

Mercato dei formaggi

Mercato dei formaggi pure un po' più calmi. I notevoli rialzi delle ultime settimane hanno fatto il consumo più riflessivo.

Il mercato casario di Brescia è in prevalenza riflessivo e con prezzi inferiori in confronto alla scorsa settimana.

LA RADIO DI OGGI

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA III.

ESAMI di abilitazione alle funzioni di segretario comunale

ESAMI di abilitazione alle funzioni di segretario comunale per l'anno 1936.

SINTESI

ROMA - Piazza Mazzini 15 - ROMA

COLLANA DI ROMANZI "IL GRAPPOLO"

Leggete i romanzi di WILLA CATHER OMBRE SULLA ROCCA EMILE BAUMANN IL SEGNO SULLE MANI

Mercati delle uve

Acqui, 9 - Moscato bianco mg. 1145, media L. 5,851 al mg; Barbera mg. 1923, media L. 5,713.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA FRA CATTOLICI VICENTINI

Libri raccomandati per i Seminari e per le Scuole

- ASSON - Istruzioni Pastorali, specialmente per il giovane Clero. Legato in tela L. 16,00.
- BANCHI - Vita Sociale. Istruzioni di Sociologia per Scuole. Legato in tela L. 12,00.
- BANCHI-FRANCA - Cura infermerum. Manuale di assistenza fisica e religiosa agli ammalati e ai feriti. In-16, pag. XXXII. Legato in tela L. 16,50.
- BUNGART - Metodo teorico pratico per lo studio dell'armonico, adatto anche per autoapiani. In-16, pag. 134. Legato in tela L. 5,50.
- BUSSINELLO - Parole di vita. Letture spirituali e brevi meditazioni sulle Vite dei Santi per tutti i giorni dell'anno. Quattro volumi in-16 complessive pag. 2566. Legati in tela L. 50,00.
- CARONTI - II Messale Quotidiano. Latino-Italiano. In-8, pag. 164. Carta indici legata tela, fogli rossi, 5 segnaocchi (V. edizione). Legato in tela L. 18,00.
- CASAGRANDE - Catechistica. Opera onorata da una prefazione dell'Em. Cardinale Alessio M. Lepicier. Teoria e pratica per insegnare fruttuosamente e con diligenza la religione ai fanciulli secondo il metodo didattico moderno. Seconda edizione notevolmente migliorata. In-16, pag. 300. Legato in tela L. 7,00.
- COLEA GREGORIANO - Libro del Cantil parochiali liturgici, con prefazione dell'Abate Caronni. In-16, pag. 208. Legato alla bodoniana L. 2,50.
- DAL PIAZ Sac. dott. Vigilio - Ombre umane e luci divine. Seconda edizione riveduta e ampliata. In-16, pag. 484. Legato in tela L. 4,00.
- DA NOVE P. Roberto - Piccole Virtù individuali e sociali. Due volumi in-16, pagine complessive 784. Legati separatamente in tela lino-seta L. 24,00.
- FANTIN - II manuale dei Maestri di Catechismo. In-16, pag. XXXII-238. Legato in tela L. 9,00.
- FLORIDA - Corso di religione. Compendio della dottrina Cristiana. Manuale per le scuole. In-16, pag. 190. Legato alla bodoniana L. 3,00.
- FORNASA - Guida per l'insegnamento del canto corale ad uso degli Allievi di Musica Sacra, legato alla bodoniana L. 12,00.
- GIACOMELLO Mons. O. - Dio luce dell'Anima. - Nozioni di Religione per le Scuole Medie secondo i vigenti programmi ministeriali e le istruzioni della S. C. del Concilio. Per le Superiori: Vol. I. - Antico Testamento e Storia del Cristianesimo. In-16, con 18 illustrazioni fuori testo, tratte dai migliori quadri di autori classici. Legato in tela L. 6,00.
- Vol. II. - La Fede. La Grazia. - La Liturgia con 16 illustrazioni fuori testo tratte dai migliori quadri di autori classici. Legato in tela L. 6,00.
- Vol. III. - La Morale, con 14 illustrazioni fuori testo, tratte dai migliori quadri di autori classici. Legato in tela L. 6,00.
- Vol. IV. - La Sacramentalità. - La Liturgia con 16 illustrazioni fuori testo tratte dai migliori quadri di autori classici. Legato in tela L. 6,00.
- GONZALEZ Y GARCIA Manuel (Vescovo di Malaga). - Il Cuore di Gesù al Cuore del Sacerdote. Traduzione del Sac. Silvio Conti. In-16, stampa a rosso nero. Legato tela L. 4,00.
- KEPPLER - La Scuola del Dolore. Traduzione dal tedesco del Canonico dottor U. Camozzo. In-16, pag. 184. Legato tela L. 9,00.
- LEPICIER Card. Alessio E. M. - Dei Miracolo. Sua natura, sue leggi, sue relazioni con l'ordine soprannaturale. Trattato filosofico-teologico. In-16, pag. 614. Legato tela L. 24,00.
- LE MONDE invisibile. Esposizione della Teologia Cattolica intorno allo Spirito Santo. In-16, pag. LII - 428. Legato in tela L. 16,00.
- LE INDULGENZE. Loro origine, natura, svolgimento. In-16, pag. 614. Legato in tela L. 25,00.
- LEUCARISTIA. Centro di vita e di attività sacerdotale. In-16, pagine XVI-248. Legato tela L. 8,00.
- S. Giuseppe Sposo della Beata Vergine. Grosso volume in-16, pag. 450 legato elegantemente in tela lino-seta L. 18,00.
- DEL'ANIMA. Una separata dal corpo. Suo stato, sua operazione secondo la fede e la ragione. In-16, pag. XVI - 384. Terza edizione 1935, legata piena tela L. 15,00.
- LESSETTE - La Fede Cattolica. Versione autorizzata dal francese a cura del Sac. G. Dall'Arminia. In-16, pag. 448. Legato in tela L. 9,00.
- LA CHIAVE dei Vangeli. Introduzione Storica-critica alla lettura dei S. Vangeli. Traduzione della seconda edizione francese del Sac. A. Poloni. In-16. Legato tela L. 3,50.
- MORIOE - L'arte di parlare all' popolo. Versione della traduzione di P. Lodovico Bonomi. In-16, pag. 264. Legato tela lino-seta L. 12,00.
- PERGOLESII - Giuseppe Tonio. Pagine di vita e di pensiero. In-16, pag. 148. Legato tela L. 7,00.
- PUIVA Mons. Carmelo (Arcivescovo di Reggio Calabria) Ultima legge divina. In-16, stampa rosso-nero. Legato tela L. 4,50.
- RAPANELLI - Eucaristia. Ore sante del giorno ispirate alle principali feste dell'anno. In-16, pag. 224. Legato tela L. 5,00.
- Panegirici. Con prefazione di S.E. M. Attuoni, Arcivescovo di Fermo. In-16, pag. 216. Legato tela L. 5,50.
- SORMANI - Prontuario teorico-pratico della Direzione Spirituale. In-16, stampa rosso-nero. Legato in tela lino-seta L. 6,00.
- STOCCHIERO - De Jurisdictione Vicariorum Parochialium. In-8. Legato in tela lino-seta L. 5,00.
- Diritto penale della Chiesa e dello Stato Italiano. (Codex Juris Canonici, Lib. V. - Cod. Pen. It. 1930). Manuale giuridico pratico di diritto canonico. In-16, pag. XVI-700. Legato in tela L. 20,00.
- Enti e Beni Ecclesiastici in Italia dopo il Concordato. Manuale giuridico amministrativo. Terza edizione 1935. Legato in tela L. 14,00.
- Il Codice del Clero secondo il Codice di C. e i principi del diritto pubblico ecclesiastico e la legislazione in materia ecclesiastica, con le referenze concordatarie. Pag. 877. Legato tela L. 24,00.
- Il Codice dell'Amministrazione Ecclesiastica in regime concordatario 1929-1933. In 16, pag. 200. Legato tela L. 5,50.
- Il Matrimonio in Italia, secondo il Codice di D. C. e le leggi della Chiesa e dello Stato per l'applicazione dell'art. 34 del Concordato lateranense. Terza edizione 1932, pag. 87. Legato in tela L. 15,00.
- Manuale per la Visita Pastorale ad uso del Clero. Istruzioni, riti e canti liturgici. Quinta edizione in 16, pag. 128 L. 2,50.
- Pratica Pastorale a norma del Codice di Diritto Canonico in regime concordatario. Quarta edizione 1934, pag. 864. Legato in tela L. 19,00.
- URNER V. (Vescovo di Buffalo) Storia della Filosofia. Traduzione dall'Inglese. Speciale svolgimento della Filosofia Italiana moderna a cura di Mons. G. Trinko, Prof. di Filosofia nel Seminario Arch. di Udine. Seconda edizione approvata dall'Autore. Due grossi volumi in 8.0 di complessive pagine 950. Legato in tela L. 18,00.

Ordinazioni e richieste alla SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA (Casella postale 159) Vicenza

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

La Mostra d'arte della vita agreste

Oggi alle ore 17, nelle sale della Loggia del Lionello, presenti le autorità, si inaugura la "Mostra d'arte ispirata alla vita agreste".

Pro Seminario Comunicato

Per aderire alle richieste di molti Rev. di Sacerdoti e dirigenti di Azione Cattolica, si rimanda la data di consegna delle matricole del bollettario e dell'importo relativo al giorno 20 ottobre corrente.

L'anno scolastico al Collegio Arcivescovile "Bertoni"

Nel Collegio Arcivescovile "Bertoni" è stato inaugurato con riti religiosi e civili il nuovo Anno Scolastico.

O. N. B.

L'altra sera si è riunito il Comitato Provinciale dell'O. N. B. alla presenza del Presidente Provinciale, il vice Presidente, il vice Podestà e i membri del Comitato.

Adunate

Le Piccole e Giovani Italiane del Gruppo Rionale sono tenute a presentarsi ad una adunata fissa ogni settimana alle ore 9.30 nella sede della Scuola il 1° novembre.

Per il Congresso nazionale delle Aziende commerciali

Il Sindacato fascista dirigenti Aziende Commerciali comunica ai propri associati che per partecipare al Congresso Nazionale che avrà luogo a Milano dal 20 al 24 novembre, dovranno presentarsi in detta città nel mattino di domenica, e potranno rientrare in sede la domenica stessa.

Il mercato

Suini: Malati da latte 16-30 al capo; da allevamento, 70-130 al capo; id. da macello 200-300 al quintale.

Fallimento

Con sentenza 9 ottobre il Tribunale di Udine ha dichiarato il fallimento del commerciante in generi alimentari in Udine, Matteo Primus.

Notiziario Corso

Il Comitato Festeggiamenti autunnali organizza, col patrocinio del F. G. C., per domenica 13 c. m. una manifestazione sportiva comprendente:

Bellellino meteorologico

Temperatura minima nella notte 14°; temperatura massima nel pomeriggio 21°; Pressione atmosferica 760; umidità relativa dell'aria 96; Cielo sereno.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Table with 2 columns: Category and Count. Includes Nati (2), Morti (6), Matrimoni (2).

Stato Civile

NATI legittimi: Cainero Luigina di Giovanni; Cainero Caterina, di Giovanni.

MATRIMONI

MORTI: Cassero-Cassutti Giulia fu Pietro di anni 73, esercente; Ceresoni Antonio fu Giuseppe di anni 73, pensionato.

Prezzo lubrificanti

L'Ufficio S.U.M.A. dell'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori informa tutti gli Utenti di trattori e motori agricoli che, a seguito dei nuovi provvedimenti fiscali, a datarsi dal 5 corrente mese, i prezzi dei lubrificanti (H.R.O.M.S.A.) subiscono un aumento di L. 62 il quintale.

Grave investimento automobilistico

L'altra sera un grave investimento automobilistico è avvenuto lungo il Viale Tricestino, all'estremità di Reana. Certo Giacomo Cossetini fu Valentino, d'anni 67, da Vergnacco, mentre conduceva a mano un carrello fu investito e travolto da un camioncino proveniente da Udine.

Furto in un negozio di via Pracchiuso

Il signor Teonesto Bartolomei di Pollice nato a Bambi (Terni) residente a Udine in Via Pracchiuso, ove ha un negozio per la rivendita di pane e pasta al minuto, ha denunciato ai Carabinieri che l'altra notte ignoti ladri hanno rubato dal cassetto circa mille lire in spezzati d'argento e spiccioli, lasciati la sera prima. Ha manifestato la sua convinzione che i ladri si siano nascosti nel locale adiacente al negozio prima della chiusura, perché alle 24 la guardia notturna riscontrava chiusa tutte le porte, mentre nella nuova ispezione alle 0,45 trovava aperta la porta verso il cortile interno.

Si frattura un braccio in una caduta

Lo zoccolino Gaetano Misolo fu Felice di anni 45 da Povoletto, caduto accidentalmente a terra riportò la frattura del terzo superiore dell'omero sinistro. Accolto all'Ospedale Civile venne giudicato guaribile in 40 giorni.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Il dott. Scillone trasferito a Cuneo

Il cav. dott. Scillone, che per parecchio tempo è stato Capo della Polizia Giudiziaria di questa Regia Questura, è stato trasferito a Cuneo. Ci consta che al dott. Scillone per l'energico contegno dimostrato durante la cattura degli assassini del milite forestale Giovanni Secchi, è stata conferita la medaglia al valor civile. Congratulazioni ed auguri.

Comunicati della Curia

Sua Ecc.za Mons. Vescovo, per implorare dal Signore aiuto nelle presenti tribolazioni, ordina che Sacerdoti nella S. Messa recitino, fino a nuovo avviso, come 2.ª Colletta la C. 13, omettendo qualsiasi altre.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Brevi di cronaca

E' morto

All'Ospedale Civile, in seguito a gravi ustioni riportate essendosi rovesciato addosso un recipiente colmo di acqua bollente il bambino di due anni Diego Del Fabbro di G. B. da Tavagnacco.

E' stato arrestato

Mario Natali di Saverio, d'anni 21, perché responsabile del furto di una caldaia di rame in danno di Bruno Rizzi dimorante in via Bergamo.

Per ubriachezza

è stato fermato certo Tomaso Querino dimorante in via Napoli.

DALLA PROVINCIA

SACILE

Nella sessione autunnale All'Istituto Magistrale Sup. A. Muscolini sono stati proposti i seguenti candidati: alla prima classe: G. Ambrosio, F. Basso, F. Bet, I. Boato, L. Bozzato, E. Collesan, A. Concina, V. Fogolini, V. Franz, E. Maddalena, C. Meccia, C. Moro, G. Scandoro, S. Secco, I. Serraglio, M. Toppan, A. Vinco, A. Corrado, A. Marini, D. Olivetti, C. Santin, B. Simonato - alla seconda: E. Bassegio, P. Bertoli, A. Capola, G. Donato, P. Galo, O. Galli, G. Giannelli, A. Rossetti, F. Michelini, M. Piccinato, M. Moschetti, D. Ruffi, C. Traini, M. Truberli, R. Verin, S. Zava - alla terza: M. Antonietti, G. Bozzoni, M. Donadon, S. Fantin, R. Maglioli, G. Piccoli, A. Stefan, G. Trevisiol, A. Vicenzi, D. Zanotto, A. Engraro, A. Longega.

Funebrì d'Andria

Imponenti sono state le estreme onoranze rese al soldato D'Andria Alessandro da Brindisi, soldato del 1.º Fanteria, perito in un tragico incidente motociclistico. Il feretro, scortato da un picchetto armato, era scortato da militi della Benemerita in alta forma. Scortavano i parenti venuti da Brindisi, il Colonnello Comandante il Distretto, parecchi Ufficiali ed un battaglione di soldati.

Scuola di disegno professionale

Il giorno 16 ottobre alle ore 18 inizieranno le iscrizioni per l'anno scolastico 1935-36, ai corsi maschili e femminili della scuola costituita da:

TRA LIVENZA E TAGLIANICO

(DIOCESI DI CONCORDIA) Ufficio corrispondenza e biblioteca PORTOGRUARO. Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE. Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO PORDENONE

Giunta Diocesana di A. C.

Le riunioni di zona di domenica 13. Come abbiamo in precedenza comunicato, rammentiamo che domani, domenica 13 ottobre, avranno luogo le seguenti riunioni delle presidenze delle Associazioni maschili e femminili di A. C. e delle Commissioni parocchiali per l'anno 1935-36.

Un manifesto del Capitolo della Cattedrale e dei rev. Parroci

Il Rev. Capitolo della Cattedrale ed i rev. di Parroci della città hanno pubblicato il seguente manifesto:

Beneficenza

Il Rev. Capitolo della Cattedrale ed i rev. di Parroci della città hanno pubblicato il seguente manifesto:

Beneficenza

Il Rev. Capitolo della Cattedrale ed i rev. di Parroci della città hanno pubblicato il seguente manifesto:

Beneficenza

Il Rev. Capitolo della Cattedrale ed i rev. di Parroci della città hanno pubblicato il seguente manifesto:

Beneficenza

Il Rev. Capitolo della Cattedrale ed i rev. di Parroci della città hanno pubblicato il seguente manifesto:

Beneficenza

Il Rev. Capitolo della Cattedrale ed i rev. di Parroci della città hanno pubblicato il seguente manifesto:

Brevi di cronaca

tre corsi maschili normali e da due corsi di applicazione che si terranno in tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.30, da tre Corsi di lavoro femminili che si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Prezzi del mercato

Frumento al q.le L. 111 - granoturco 77 - segala 55 - fagioli 180 - patate 45 - fieno 22 - medica 26 - avena 20 - orzo 35 - vino nostrano prodizione 100 - Legna da ardere al q.le 6.50 - Buoi: da lavoro al q.le 210-220 - da macello 210-220 e di seconda 180-200 - Vacche da vita 100-110 - da macello di prima 160-180 - di seconda 100-130 - vitelloni 210-220 - vitelli da latte di prima 320-340 - di seconda: 280-300 - suini 290 - galline e polli al chilo 4,50-5,30 - tacchini 4,30-4,60 - uova 0,40-0,50.

Cinema Ruffo

Questa sera e domani un film della FOX IL MONDO VA AVANTI con Madeline Carroll e François Tonn. E' una prodiziosa produzione realizzata da grande scala. La critica lo ha definito "il più grande film della Fox della stagione 1934-35".

PAVIA DI UDINE

Un telegramma di S. E. Russo S. E. Luigi Russo Capo di Stato Maggiore della Milizia ha così risposto al telegramma di complimento che il Segretario del Fascio gli aveva diretto a nome delle Camicie Nere del Comune:

Brevi dalla Provincia

S. GIOVANNI ALL'NATISSONE. - Nel Fascio. - Il cav. Umberto De Marco è stato nominato Commissario straordinario di questo Fascio di combattimento in sostituzione del Segretario Giuseppe Morelli dimessosi per motivi professionali.

GEMONA. - E' morto l'agricoltore Pietro Pascolo d'anni 66 che giorno fa, maneggiando una crocchia si era gravemente ferito alla gola.

TRA LIVENZA E TAGLIANICO

(DIOCESI DI CONCORDIA) Ufficio corrispondenza e biblioteca PORTOGRUARO. Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE. Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO PORDENONE

Giunta Diocesana di A. C.

Le riunioni di zona di domenica 13. Come abbiamo in precedenza comunicato, rammentiamo che domani, domenica 13 ottobre, avranno luogo le seguenti riunioni delle presidenze delle Associazioni maschili e femminili di A. C. e delle Commissioni parocchiali per l'anno 1935-36.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Brevi di cronaca

tre corsi maschili normali e da due corsi di applicazione che si terranno in tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.30, da tre Corsi di lavoro femminili che si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Prezzi del mercato

Frumento al q.le L. 111 - granoturco 77 - segala 55 - fagioli 180 - patate 45 - fieno 22 - medica 26 - avena 20 - orzo 35 - vino nostrano prodizione 100 - Legna da ardere al q.le 6.50 - Buoi: da lavoro al q.le 210-220 - da macello 210-220 e di seconda 180-200 - Vacche da vita 100-110 - da macello di prima 160-180 - di seconda 100-130 - vitelloni 210-220 - vitelli da latte di prima 320-340 - di seconda: 280-300 - suini 290 - galline e polli al chilo 4,50-5,30 - tacchini 4,30-4,60 - uova 0,40-0,50.

Cinema Ruffo

Questa sera e domani un film della FOX IL MONDO VA AVANTI con Madeline Carroll e François Tonn. E' una prodiziosa produzione realizzata da grande scala. La critica lo ha definito "il più grande film della Fox della stagione 1934-35".

PAVIA DI UDINE

Un telegramma di S. E. Russo S. E. Luigi Russo Capo di Stato Maggiore della Milizia ha così risposto al telegramma di complimento che il Segretario del Fascio gli aveva diretto a nome delle Camicie Nere del Comune:

Brevi dalla Provincia

S. GIOVANNI ALL'NATISSONE. - Nel Fascio. - Il cav. Umberto De Marco è stato nominato Commissario straordinario di questo Fascio di combattimento in sostituzione del Segretario Giuseppe Morelli dimessosi per motivi professionali.

GEMONA. - E' morto l'agricoltore Pietro Pascolo d'anni 66 che giorno fa, maneggiando una crocchia si era gravemente ferito alla gola.

TRA LIVENZA E TAGLIANICO

(DIOCESI DI CONCORDIA) Ufficio corrispondenza e biblioteca PORTOGRUARO. Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE. Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO PORDENONE

Giunta Diocesana di A. C.

Le riunioni di zona di domenica 13. Come abbiamo in precedenza comunicato, rammentiamo che domani, domenica 13 ottobre, avranno luogo le seguenti riunioni delle presidenze delle Associazioni maschili e femminili di A. C. e delle Commissioni parocchiali per l'anno 1935-36.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Brevi di cronaca

tre corsi maschili normali e da due corsi di applicazione che si terranno in tutti i giorni feriali dalle 18 alle 20.30, da tre Corsi di lavoro femminili che si terranno il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20.

Prezzi del mercato

Frumento al q.le L. 111 - granoturco 77 - segala 55 - fagioli 180 - patate 45 - fieno 22 - medica 26 - avena 20 - orzo 35 - vino nostrano prodizione 100 - Legna da ardere al q.le 6.50 - Buoi: da lavoro al q.le 210-220 - da macello 210-220 e di seconda 180-200 - Vacche da vita 100-110 - da macello di prima 160-180 - di seconda 100-130 - vitelloni 210-220 - vitelli da latte di prima 320-340 - di seconda: 280-300 - suini 290 - galline e polli al chilo 4,50-5,30 - tacchini 4,30-4,60 - uova 0,40-0,50.

Cinema Ruffo

Questa sera e domani un film della FOX IL MONDO VA AVANTI con Madeline Carroll e François Tonn. E' una prodiziosa produzione realizzata da grande scala. La critica lo ha definito "il più grande film della Fox della stagione 1934-35".

PAVIA DI UDINE

Un telegramma di S. E. Russo S. E. Luigi Russo Capo di Stato Maggiore della Milizia ha così risposto al telegramma di complimento che il Segretario del Fascio gli aveva diretto a nome delle Camicie Nere del Comune:

Brevi dalla Provincia

S. GIOVANNI ALL'NATISSONE. - Nel Fascio. - Il cav. Umberto De Marco è stato nominato Commissario straordinario di questo Fascio di combattimento in sostituzione del Segretario Giuseppe Morelli dimessosi per motivi professionali.

GEMONA. - E' morto l'agricoltore Pietro Pascolo d'anni 66 che giorno fa, maneggiando una crocchia si era gravemente ferito alla gola.

TRA LIVENZA E TAGLIANICO

(DIOCESI DI CONCORDIA) Ufficio corrispondenza e biblioteca PORTOGRUARO. Via Seminario 26 tel. 14 PORDENONE. Via Castello 4, tel. 3-32

PORTOGRUARO PORDENONE

Giunta Diocesana di A. C.

Le riunioni di zona di domenica 13. Come abbiamo in precedenza comunicato, rammentiamo che domani, domenica 13 ottobre, avranno luogo le seguenti riunioni delle presidenze delle Associazioni maschili e femminili di A. C. e delle Commissioni parocchiali per l'anno 1935-36.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

Beneficenza

Al Rifugio "Bambini Gesù" per onorare la memoria della compianta Madre contessa Margherita Groppello, la contessa Piseni Groppello ha offerto lire duemila.

BELLUNO

Esami di abilitazione alle funzioni di segretario comunale

A norma del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 agosto u. sc. pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 29 detto mese, nei giorni 20, 21 e 22 gennaio 1936-XIV avranno luogo presso la Prefettura di Venezia le prove scritte degli esami per l'abilitazione alle funzioni di segretario comunale.

La mostra dei lavori

eseguiti dagli alunni della scuola professionale «Andrea Galvani» inaugurata domenica scorsa, si chiuderà domani. E' stata visitata da un bel numero di cittadini.

L'apertura della mostra Gorompaj

La mostra personale dell'egregio pittore prof. Luilio Gorompaj sarà inaugurata mercoledì prossimo, 16 corrente e da quel giorno il pubblico sarà ammesso a visitarla. Essa è stata allestita nel bel negozio del cav. Polidoro in piazza Cavour.

Un'invasione di ambulanti truffatori

Viene segnalata da qualche tempo la attività di una comitiva di venditori ambulanti, che si porta da una all'altra zona della città per fare perdere le tracce, e si reca a visitare le famiglie nelle ore in cui generalmente gli uomini sono assenti per offrire in vendita tele di lino ed altre stoffe a prezzi eccezionalmente convenienti.

Pauroso ribaltamento

Mercoledì scorso verso le ore 10 un autotreno con rimorchio per trasporto di liquidi, ritornando da Torino quando stava facendo la discesa della M. per sbarramento del rimorchio andava ad urtare violentemente il ponte del piccolo rio Mortalino, ed abbattuto al completo il parapetto, motrice e rimorchio andavano a conficcarsi nel sottosuolo, riduendosi ad un mucchio di rottami irrimediabilmente. Per vero miracolo i due autisti che lo guidavano rimasero incolumi, escandendosi con un po' di spavento e qualche ammaccatura insignificante. Dopo quattro giorni di lavoro faticoso e noioso, mediante il concorso di un carro-attrezzo con una gru venuta espressamente da Brescia si poté finalmente estrarre dal rio quell'ammasso nero informe che attraverso sinistramente l'attenzione di tutti i viandanti che colà sostavano.

Pietosa fine di un sacerdote

Don Guido Berardo, residente a S. Defendente di Busca, percorrendo in motocicletta lo stradale Busca-Sal

L'Italia e la Società delle Nazioni

Politica di vita

MILANO, 11 pom. Il Popolo d'Italia pubblica: La Nazione Italiana mai come in quest'ora è compatta e ferma nella difesa del suo buon diritto.

Il leale atteggiamento della Svizzera

GINEVRA, 11 pom. La stampa svizzera commenta largamente le decisioni di ieri dell'assemblea e specialmente il discorso del rappresentante svizzero, Motta, il giornale Suisse scrive:

agli 80 chilometri a sud dell'attuale settore di combattimento e che il rapido successo italiano in quella zona potrebbe decidere in definitiva la guerra.

Il Voelkischer Beobachter rileva, per altro, che anche le conquiste finora fatte dalle truppe italiane sono tutt'altro che facili. Il giornale trova molto giustificata la prudenza della stato maggiore italiano che cerca sistematicamente di fortificare le posizioni raggiunte e di collegarle alle retrovie prima di procedere ulteriormente.

Il saluto di Napoli ai reparti imbarcati sul "Biancamano"

NAPOLI, 11 pom. Terzi sera, alle ore 22,15, è partito per l'Africa Orientale il piroscafo "Biancamano" con a bordo le truppe di stanza in Libia.

L'Arcivescovo coadiutore di Zagabria divenuto Terziario francescano

ZAGABRIA, 11 pom. S. Francesco, P. Leonardo M. Bello ha ricevuto, nella Chiesa francescana, la benedizione del popolo.

Pronunciamento militare in Grecia per affrettare il ristabilimento della Monarchia

La Camera proclama il decadimento della repubblica e nomina il reggente in attesa del ritorno del Re.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie CITTÀ DEL VATICANO, 11 Il Santo Padre ha ricevuto, in privata audienza:

Il Cardinale Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze; S. E. il signor Pita Romero, Ambasciatore di Spagna;

Mons. Candido Moro, Vicario Apostolico della Cirenaica; Mons. Emiliano Donati, Prelato di San Giuseppe di Grayaha (Brazile).

L'Arcivescovo coadiutore di Zagabria divenuto Terziario francescano

ZAGABRIA, 11 pom. S. Francesco, P. Leonardo M. Bello ha ricevuto, nella Chiesa francescana, la benedizione del popolo.

Il Ministro Generale dell'Ordine di S. Francesco, P. Leonardo M. Bello ha ricevuto, nella Chiesa francescana, la benedizione del popolo.

Il Ministro Generale ha espresso la piena obbedienza dei francescani all'Arcivescovo, divenuto loro fratello.

Mons. Arcivescovo ha ringraziato con belle parole, dimostrando lieto della nuova responsabilità spirituale che lo attenderà nel difficile compito di Pastore dell'Archidiece.

CRONACA SPORTIVA

Le partite di domenica 13

DIVISIONE NAZIONALE A TORINO: Torino-Triestina NAPOLI: Napoli-Bologna ROMA: Lazio-Roma BARI: Bari-Milan

Le Olimpiadi del calcio

ROMA, 11 pom. Si ha da Berlino che è stato definitivamente stabilito per il 3 agosto 1936 l'inizio del torneo olimpico di calcio.

Le deliberazioni del Direttorio nazionale

ROMA, 11 pom. Il Direttorio divisioni Superiori ha omologato tutte le gare di domenica scorsa ad eccezione di quella Bologna-Ambròsiana in attesa di chiarire la posizione di alcuni giocatori privati d' tessera.

IL PRESTITO 5 PER CENTO

MILANO, 11 pom. Si può calcolare che le sottoscrizioni e le conversioni della nuova rendita cinque per cento abbiano raggiunto fino ad oggi nella nostra città la somma di oltre tre miliardi.

Uno scoppio di benzina uccide una donna e ne ferisce un'altra

TORINO, 11 pom. In via Alberto Nota al n. 5, abitavano la signora Cristina Fantoni di 62 anni e la figlia Celestina di 32 anni, maestra delle scuole elementari.

Com'è formato il nuovo Governo

ATENE, 11 pom. Ecco la lista ufficiale dei membri del nuovo Governo che ha prestato giuramento dinanzi alla Camera dei deputati.

Treni speciali per Merano

MERANO, 11 pom. In seguito a richiesta di S. E. Starace presidente della S.I.O. il Ministro delle comunicazioni ha concesso per i giorni 13, 20 e 27 ottobre siano istituiti i seguenti treni speciali per Merano.

La Fermentazione degli Alimenti

spesso la causa di una cattiva digestione. Perché lo stomaco non adempie normalmente le sue funzioni digestive il succo gastrico deve essere leggermente acido, ma qualora vi sia un eccesso d'acidità, queste funzioni sono intralciate e ne risulta una cattiva digestione.

Vinelli buoni, gustosi

di maggior forza, resistenti tutta l'estate anche se molto allungati, usando dopo la fermentazione degli alimenti non digeriti i vostri pasti vi sentite dei mazzetti prendete della Magnesia Bisurata. Questa polvere neutralizza la sovrabbondanza acida, evita la fermentazione acida, evita la fermentazione e facilita le funzioni dello stomaco.

FOSFOIODARSIN

ATTENTI ALLE IMITAZIONI Se il vostro farmacista è sprovvisto Richiedete presso L. Cornelio - Padova

BANCA CATTOLICA DEL VENETO

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000 Sede sociale - VICENZA - Direzione generale SEDI BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA

LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI

nel breve spazio di una notte... Sono ammesse nelle relazioni fra molte città italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parola e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma.